

LICENZA

PROGRAMMA GENERALE DEI CORSI OBBLIGATORI

1° anno - 1° semestre

- 94001 Lettura liturgica dei Padri.
- 94002 Bibbia e Liturgia.
- 94010 Libri liturgici.
- 94021 Critica ed ermeneutica dei testi liturgici (I parte).
- 94015 Introduzione alle liturgie occidentali non romane.
- 94016 Introduzione alle liturgie orientali.
- 94017 Storia della liturgia secondo le epoche culturali.
- 94018 Lettura di testi liturgici latini (I parte).

Pro Seminario

- 95558 Ricerca scientifica liturgica.

2° anno - 1° semestre

- 95001 Introduzione alla teologia della liturgia.
- 95006 La malattia e la morte alla luce della Pasqua.
- 95026 Il sacramento dell'ordine.
- 95033 Pastorale liturgica.
- 95034 Liturgia e antropologia.
- 95036 Spiritualità liturgica.
- Seminario

PIL

1° e 2° anno - 2° semestre - anno A

- 95003 Liturgia sacramentale in Oriente.
- 95020 L'iniziazione cristiana.
- 95023 Il sacramento della riconciliazione.
- 95205 La liturgia delle Ore.
- 95031 La liturgia delle Ore nei riti orientali.
- 95035 Teologia dell'inculturazione liturgica.

1° e 2° anno - 2° semestre - anno B

- 95002 L'eucaristia.
 95004 I sacramentali.
 95007 Il sacramento del matrimonio e la verginità.
 95029 Teologia dell'anno liturgico.
 95030 Teologia delle anafore.
 94018 Lettura di testi liturgici latini (II parte - 1° anno).
 94021 Critica ed ermeneutica dei testi liturgici (II parte - 1° anno).

**LICENZA
CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2013-2014****1° semestre - 1° anno****Corsi obbligatori**

- 94001 *Lettura liturgica dei Padri*** 3 ECTS
M. Skeb

Il corso inizia allo studio della letteratura patristica in vista dello studio della liturgia nei primi secoli. Si sceglieranno alcuni testi di tipi diversi ma sempre di carattere liturgico. I testi saranno spiegati nel contesto biografico, politico, culturale, teologico-filosofico e liturgico di ogni autore per evidenziare gli orizzonti ermeneutici da considerare nell'interpretazione delle fonti liturgiche in epoca patristica.

Bibliografia: W. GEERLINGS – S. DÖPP (edd.), *Lexikon der antiken christlichen Literatur*, Roma 32002 (trad. ital. e ingl. della 2^a ed.); A. DI BERARDINO, *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, 3 voll., Genova 2006-2010; C. MORESCHINI – E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, 2 voll., Brescia 1995-1996; A. FÜRST, *Die Liturgie der Alten Kirche: Geschichte und Theologie*, Münster 2008; B. STUDER, «Liturgia e Padri», in *Scientia Liturgica* I, ed. A.J. Chupungco, Casale Monferrato 1998, 67-94 (trad. ingl.).

- 94002 *Bibbia e Liturgia*** 3 ECTS
R. De Zan

Questo breve corso si divide in due parti: una di tipo fondamentale, l'altra di tipo monografico. La parte fondamentale è costituita da cinque capitoli che illustrano il rapporto tra Bibbia e Liturgia: "La testimonianza biblica sulla liturgia"; "Il continuum Bibbia-Liturgia"; "La Parola come fonte della struttura celebrativa"; "La Parola come forma dell'eucologia e delle azioni celebrative"; "La Parola come parte della celebrazione". La parte monografica riguarda l'analisi esegetica di un breve testo eucologico preredazionale (Fil 2,6-11).

Bibliografia per la parte fondamentale: R. DE ZAN, «Bible and Liturgy», in *Handbook for Liturgical Studies* I, ed. A.J. Chupungco, Collegeville 1997, 331-365 (trad. it., *Scientia Liturgica* I, Casale Monferrato 1998); R. LE DÉAUT, *Liturgie juive et Nouveau Testament*, Roma 1965.

Bibliografia per la parte monografica (Fil 2,6-11): S. BRIGGS, «Can an En-

slaved God Liberate? Hermeneutical Reflections on Philippians 2:6-11», *Semeia* 47 (1989) 137-153; R. DEICHGRÄBER, *Gotteshymnus und Christushymnus*, Göttingen 1967; J.A. FITZMEYER, «The Aramaic Background of Philippians 2:6-11», *Catholic Biblical Quarterly* 50 (1988) 470-483.

**94010 Libri liturgici
C. Folsom**

Studio dei libri liturgici secondo la loro origine, la loro storia e il loro sviluppo. Loro utilizzazioni come fonti della tradizione liturgica e come strumenti per lavoro interdisciplinare. Le lezioni teoriche saranno affiancate da esercitazioni pratiche sulle fonti.

Bibliografia: C. VOGEL, *Introduction aux sources de l'histoire du culte chrétien au Moyen-Age*, Spoleto 1981 (trad. ingl., *Medieval Liturgy: An Introduction to the Sources*, Washington 1986); A. NOCENT, "I libri liturgici", in *Anamnesis* 2, Casale Monferrato 1978, 131-183; E. PALAZZO, *Histoire des livres liturgiques: le moyen âge*, Paris 1993 (trad. ingl., *A History of Liturgical Books*, Collegeville 1998); C. FOLSOM, "Liturgical Books of the Roman Rite", in A.J. CHUPUNGCO (ed.), *Handbook for Liturgical Studies* I, Collegeville 1997, 245-314 (trad. it., "Libri liturgici del rito romano", in *Scientia Liturgica* I, Casale Monferrato 1998).

**94015 Introduzione alle liturgie occidentali non romane
N. Valli**

Dopo una presentazione delle questioni fondamentali riguardanti la formazione e lo sviluppo delle liturgie occidentali nei primi secoli dell'era cristiana, nella prima parte del corso si delineeranno le caratteristiche principali di alcune di esse (africana, gallicana, celtica, bracarense, aquileiese e le liturgie di area campana), affrontando poi in modo più analitico lo studio delle liturgie ambrosiana e ispanica, con particolare attenzione all'*ordo missae*, all'anno liturgico e all'ufficio divino. L'approfondimento della conoscenza di questi due riti, ancora oggi rilevanti nel contesto latino, avverrà mediante il commento di testi eucologici significativi. Nell'ultima parte del corso saranno offerti alcuni elementi di analisi comparata, assumendo come punto di riferimento il lezionario adottato dalle diverse tradizioni.

Bibliografia: articoli in *Scientia Liturgica* I, ed. A.J. Chupungco, Casale Monferrato 1998; G. RAMIS, «Le famiglie liturgiche in Occidente», Id., 40-47; J. PINELL, «Storia delle liturgie occidentali non romane», Id., 195-218; G. RAMIS, «Libri liturgici occidentali non romane», Id., 331-

343; Voci in *Dictionnaire d'archéologie chrétienne et de liturgie*, Paris 1924; L. GOUGAUD, «Celtiques» (liturgies), 2/2, 2969-3032; H. LECLERQ, «Liturgie Gallicane», 6/1, 473-596. Ulteriore bibliografia sarà indicata dal docente durante il corso.

**94016 Introduzione alle liturgie orientali
M. Nin**

1. Introduzione generale sulle Chiese orientali; 2. Fonti delle liturgie orientali; 3. Formazione delle liturgie orientali; 4. Famiglie delle anafore; 5. Descrizione delle singole liturgie; 6. Aspetti architettonici delle liturgie orientali.

Bibliografia: N. BUX, *La liturgia degli orientali* (Quaderni di O Odigos 12), Bari 1996; *Scientia Liturgica. Manuale di Liturgia*, vol. 1: *Introduzione alla liturgia*, vol. 2: *Liturgia fondamentale*, vol. 3: *L'eucaristia*, ed. A.J. Chupungco, Casale Monferrato 1998; I.-H. DALMAIS, *Le Liturgie orientali*, Roma 1982; E. FARRUGIA (ed.), *Dizionario Encyclopedico dell'Oriente Cristiano*, Roma 2000; D. GELSI, «Liturgie orientali», in D. SARTORE - A.M. TRIACCA (ed.), *Nuovo Dizionario di Liturgia*, Roma 1984, 983-1007; O. RAQUEZ, «*Roma Orientalis. Approcci al patrimonio delle Chiese d'Oriente*», Roma 2000; R. TAFT, *Oltre l'Oriente e l'Occidente*, Roma 1999; M. NIN, *Tempo di Dio, tempo della Chiesa*, Milano 2011.

**94017 Storia della liturgia secondo le epoche culturali
K. Pecklers**

Visione generale della storia della liturgia dall'epoca del Nuovo Testamento fino al Vaticano II. Con appropriate chiavi di lettura, il corso analizza in ogni epoca i fattori responsabili dello sviluppo del culto cristiano e indica le loro conseguenze nelle epoche seguenti. Viene messo in rilievo l'influsso della cultura sullo sviluppo delle forme liturgiche.

Bibliografia: J. BALDOVIN, *The Urban Character of Christian Worship: The Origins, Development, and Meaning of Stational Liturgy*, Roma 1987; *Handbook for Liturgical Studies*, vol. 1, ed. A.J. Chupungco, Collegeville 1997, 95-114, 131-178 (trad. it., *Scientia Liturgica*, vol. 1, Casale Monferrato 1998, 145-194); E. CATTANEO, *Il culto cristiano in Occidente*, Roma 1984; M. METZGER, *Histoire de la liturgie. Les grandes étapes*, Paris 1994 (trad. it., *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, Cinisello Balsamo 1996); B. NEUNHEUSER, *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali*, Roma 1999.

94018 *Lettura di testi liturgici latini (I parte)*
G. Orsola

5 ECTS

Attraverso la lettura e la traduzione di testi liturgici (eucologia, innografia, rituali, rubriche) della tradizione romana e occidentale, si introducono gli studenti ad acquisire le conoscenze di base per una migliore analisi ed ermeneutica delle fonti liturgiche latine. Il corso - che dura l'intero anno accademico - presuppone la conoscenza della grammatica e della sintassi latina.

Bibliografia: Dispense di testi scelti. Riferimenti alla sintassi latina dal libro, R. GIOMINI - P. Così, *Parilia - teoria*, Città di Castello (Ed. Dante Alighieri), 2010.

94021 *Critica ed ermeneutica dei testi liturgici (I parte)*
R. De Zan

1. Brevi nozioni di codicologia. 2. I principi della critica testuale: dalla trascrizione del testo alla individuazione delle varianti (errori e correzioni); dal testimone alle recensioni (stemmatica); regole di ripristino testuale. 3. L'apparato critico e le edizioni (meccaniche, semi-diplomatiche, diplomatiche, critiche).

Bibliografia: A. DAIN, *Les manuscrits*, Paris 1964; J. PINELL, *Critica testuale. Corso di iniziazione per il buon uso delle edizioni critiche e diplomatiche liturgiche*, Roma 1991 (dispense); A. SALVATORE, *Edizione critica e critica del testo*, Roma 1983; G. TOGNETTI, *Criteri per la trascrizione di testi medievali latini e italiani* (Quaderni della "Rassegna degli archivi di Stato"), Roma 1982.

Pro Seminario

95558 *Ricerca scientifica*
P. Gunter (responsabile) - P.A. Muroni - O.M. Sarr

3 ECTS

Il *pro seminario* si propone di avviare i nuovi studenti alla ricerca scientifica secondo lo spirito del Pontificio Istituto Liturgico. Le tappe saranno scandite da dodici unità didattiche: il lavoro intellettuale; l'uso della biblioteca; la bibliografia, gli strumenti e le sigle delle varie aree (Scrittura, Padri, Storia, Teologia, Liturgia); l'elaborazione di un lavoro scientifico (scelta del tema e bibliografia scientifica); *status questionis*; formulazione del lavoro, *excursus* e appendici; citazioni, note

e correzioni; i vari tipi di lavoro scientifico: seminario, articolo, tesi di licenza, tesi di dottorato. Il *pro seminario* si presenta come lavoro interdisciplinare in quanto viene guidato da professori di più materie.

Bibliografia: Sarà indicata.

1º semestre - 2º anno

Corsi obbligatori

95001 *Introduzione alla teologia della liturgia*
J.J. Flores

3 ECTS

Il corso sarà articolato in quattro parti: Nella prima si studiano gli antecedenti della teologia della liturgia; nella seconda si riflette sui contributi dei teorici della teologia liturgica (L. Beauduin, M. Feustrière, R. Guardini, O. Casel, C. Vagaggini e S. Marsili). Il primo capitolo della *Sacrosanctum Concilium* offre una visione teologica della liturgia e perciò costituisce la terza parte del corso, mentre nella quarta si valutano le conseguenze che si possono trarre in rapporto alla teologia e ai teologi attuali. Nella conclusione si studiano le componenti essenziali di un'azione liturgica: la liturgia come azione cultuale della Chiesa e come attuazione del Mistero di Cristo e le leggi della Teologia liturgica.

Bibliografia: S. MARSILI, «La liturgia, momento storico della salvezza», in *Anàmnesis* 1, Casale Monferrato 1984, 33-156; Id., «Liturgia» e «Teologia liturgica», in *Liturgia*, ed. D. Sartore - A.M. Triacca - C. Cibien, Milano 2001, 1037-1054; 2001-2019; A. CATELLA, «Teologia della liturgia», in *Scientia Liturgica*, vol. 2, ed. A.J. Chupungco, Casale Monferrato 1998, 17-45; *Liturgia opus Trinitatis. Epistemología litúrgica. Acti del VI Congreso Internazionale di liturgia* (Studia Anselmiana 133, Analecta Liturgica 24), Roma 2002; J.J. FLORES, *Introducción a la teología litúrgica* (Biblioteca liturgica 20), Barcelona 2003.

95006 *La malattia e la morte alla luce della Pasqua*
D. Medeiros

3 ECTS

Il corso offre un percorso di lettura delle fonti liturgiche, delle strutture rituali e della teologia liturgica a partire dai testi eucologici: Introduzione. Teologia biblica della malattia e dell'unzione. I testi liturgici della benedizione dell'olio e del rito dell'unzione. L'"estre-

ma unzione", dalla prassi alla teologia, difesa dal Concilio di Trento. La svolta del Vaticano II e il nuovo «Ordo Unctionis Infirmorum eorumque Pastoralis Curae». Il viatico e la preghiera per i morenti. Senso della morte del cristiano, come partecipazione al mistero pasquale di Cristo. Analisi del nuovo «Ordo Exequiarum». Le messe per i defunti. Prospettive pastorali e di inculturazione..

Bibliografia: *Ordo Exequiarum*, Città del Vaticano 1969; *Ordo Unctionis infirmorum eorumque pastoralis curae*, Città del Vaticano 1972; G. COLOMBO, "Unzione degli infermi", in D. Sartore - A.M. Triacca (ed.), *Nuovo dizionario di liturgia*, Roma 1984, 1539-1552; I. SCICOLONE, in *Anàmnese 3/1*, Casale Monferrato 1986, 205-242; P. ROUILLARD, «I riti del funerale», in *Anàmnese 7*, Genova 1989, 193-227; F. BROVELLI - D. SARTORE, «Eseguie», in *Liturgia (Dizionario)*, 689-704; E. SAPORI (ed.), *La morte e i suoi riti. Per una celebrazione cristiana delle esequie*, Roma, Edizioni Liturgiche 2007; R. DALLA MUTTA, *Liturgia degli infermi. Studio storico-teologico*, Città del Vaticano, LEV 2012.

95026 *Il sacramento dell'ordine*
V. Viola

3 ECTS

Il corso predilige la lettura analitica delle singole fonti liturgiche nelle diverse epoche (presentazione sintetica della fonte; elementi rituali; analisi dei testi eucologici; conclusioni teologico-liturgiche).

Bibliografia: *Le liturgie di ordinazione. Atti della XXIV Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia. Loreto (AN), 27 agosto - 1° settembre 1995 (BELS 86)*, Roma 1996; B. KLEINHEYER, «Ordinazioni e ministeri», in *La liturgia della Chiesa. Manuale di scienza liturgica. Celebrazioni sacramentali*, vol. 3: *Ordine, Matrimonio, Vita religiosa, Eseguie, Benedizioni, Esorcismi*, Torino 1994, 26-102; J. LÉCUYER, *Le sacrament de l'ordination. Recherche historique et théologique (Théologie historique 65)*, Paris 1983; E. LODI, *Infondi lo Spirito degli Apostoli. Teologia liturgico-eucumenica del ministero ordinato* (Caro Salutis Cardo. Studi 6), Padova 1987; A. SANTANTONI - S. PARENTI, «Gli ordini sacri e i ministeri», in *Scientia Liturgica. Manuale di Liturgia*, vol. 4: *Sacramenti e sacramentali*, ed. A. J. Chupungco, Roma 1998, 209-266.

95033 *Pastorale liturgica*
G. Midili

3 ECTS

Il corso offre un percorso che si articola in tre fasi. Nella prima si propone una riflessione sulla teologia pastorale, in prospettiva litur-

gica. Si prendono quindi in esame le questioni specifiche: partecipazione, animazione, formazione (specialmente nei seminari e nelle case religiose). Si conclude con l'analisi di alcuni aspetti particolari, che toccano l'ambito della pastorale liturgica: l'ufficio liturgico diocesano; i movimenti ecclesiali; gli edifici di culto. Rivolgendosi ad un uditorio internazionale, il corso offre gli strumenti da applicare alla situazione in cui ciascuno svolgerà il ministero. Sarà favorita, inoltre, la comunicazione e lo scambio di esperienze pastorali delle aree geografiche di provenienza.

Bibliografia: L. DELLA TORRE, «Liturgia pastorale e pastorale liturgica nella costituzione "De Sacra Liturgia"», *Rivista Liturgica* 1964, 63-75; L. DELLA TORRE, «Pastorale Liturgica», in *Liturgia*, ed. D. Sartore, A.M. Triacca, C. Cibien, Cinisello Balsamo 2001, 1450-1471; I. OÑATIBIA, «Nuevas perspectivas de la pastoral litúrgica», *Phase* 179 (1990), 375-395; D. SARTORE, «Concetto di pastorale liturgica. Riflessione epistemologica a partire dal dibattito contemporaneo», *Rivista Liturgica* 1992, 9-24; G. Sovernigo, *Il celebrante, fedele o presidente. Dinamiche personali e partecipazione*, Padova 2002; R. TAGLIAFERRI, «Quale modello di pastorale liturgica emerge dal Concilio. Riflessioni di ermeneutica pastorale», *Rivista Liturgica* 1992, 25-38; A.M. TRIACCA, «La partecipazione liturgica. Spunti metodologici», in *Mysterion. Nella celebrazione del Mistero di Cristo la vita della Chiesa. Miscellanea liturgica in occasione del 70 anni dell'Abate Salvatore Marsili*, Torino 1981, 261-288; *Una liturgia per l'uomo. La liturgia pastorale e i suoi compiti*, ed. P. Visentin - A. N. Terrin - R. Ceccolin, Padova 1986.

95034 *Liturgia e antropologia*
I. Žižić

3 ECTS

Il corso definisce lo statuto dell'*homo liturgicus* con analisi culturale della antropologia e della liturgia. Partendo da una ricognizione dell'origine della questione presente nel Movimento liturgico (O. Casel, R. Guardini), si sofferma nelle prospettive emergenti in *Sacrosanctum Concilium* ed esamina alcune proposte teoriche recenti. Nella seconda parte verrà proposto lo studio del linguaggio simbolico di *signa sensibilia* e *ritus et preces* in vista del loro sfondo antropologico-culturale e sbocco liturgico-rituale, esaminando tre unità fondamentali: simbolo, immagine e linguaggio simbolico verbale. La terza parte riflette il tema l'uomo del culto e culto dell'uomo declinati dalla pluralità dei linguaggi presenziali nell'*actio celebrativa*. In conclusione viene rilevato il rapporto tra uomo ed evento sacramentale alla luce

della poetica e dell'estetica liturgica.

Bibliografia: C. VALENZIANO, *Liturgia e antropologia*, Bologna 1998; J.Y. HAMELINE, *Une poétique du rituel*, Paris 1997; J. SCHERMANN, *Il linguaggio nella liturgia. I segni di un incontro*, Assisi 2004; A.M. TRIACCA - A. PISTOLA (ed.) *Liturgie et anthropologie* (Conferences Saint-Serge, XXXVI semaine d'études liturgiques, Paris 27-30 juin 1989), Roma 1990; D.N. POWER, *Unsearchable Riches: The Symbolic Nature of Liturgy*, Collegeville MN 1984; S. MAGGIANI, «Il linguaggio liturgico», in *Scientia Liturgica*, vol. 2, ed. A. J. Chupungco, Casale Monferrato 1998; G. BONACCORSO, *Il rito e l'altro. La liturgia come tempo, linguaggio e azione*, Città del Vaticano 2001.

95036 *Spiritualità liturgica* 3 ECTS
J. Leachman

Il corso espliciterà l'aspetto spirituale del vissuto liturgico ecclesiastico, approfondendo la comprensione dei partecipanti attraverso un'eremeneutica profonda di alcuni preghiere scelte.

Bibliografia: J. CORBON, *Liturgie de source*, Paris 1980; L. ARTUSO, *Liturgia e spiritualità*, Padova 2002; M. PATERNOSTER, *Liturgia e spiritualità cristiana*, Bologna 2005; J. LEACHMAN - D.P. McCARTHY, «The Formation of the Ecclesial Person through Baptismal Preparation and the Celebrations in the RCIA: The COLLECTS for the Scrutinies» in, *The Liturgical Subject: Subject, Sujectivity*, ed. J.G. Leachman, London 2008, 172-200;

1º semestre - 1º e 2º anno

Corsi a scelta

94103 *Paleografia latina (parte I)* 3 ECTS
M. Stocchi

Il corso si propone di illustrare in linee generali lo sviluppo storico della scrittura latina dalle origini (sec. VI-V a.C.) all'avvento della stampa (sec. XV), con particolare riferimento all'ambito della produzione libraria. Scopo delle lezioni è di conferire ai partecipanti la capacità di riconoscere, datare e localizzare le diverse tipologie grafiche in uso nel periodo considerato.

Bibliografia: G. BATTELLI, *Lezioni di paleografia*, Città del Vaticano 1999; B. BISCHOFF, *Paleografia latina*, Padova 1994; G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Bologna 1997; P. CHERUBINI - A. PRATESI, *Pale-*

ografia latina: l'avventura grafica del mondo occidentale (Littera Antiqua, 16), Città del Vaticano 2010; A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Roma 1992.

94128 *Il Martyrologium Romanum* 3 ECTS
M. Barba

1. Dal culto dei Santi alla compilazione dei calendari e martirologi.
2. Origini, sviluppi e classificazione dei principali martirologi storici.
3. Il *Martyrologium Romanum* del 1586.
4. Il Concilio Vaticano II, il *Consilium* e il nuovo martirologio.
5. Fonti e criteri redazionali.
6. Analisi del libro liturgico: *Praenotanda, lectiones breves, orationes, elogia*.

Bibliografia: *Martyrologium Romanum ex decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Ioannis Pauli PP; II promulgatum; Editio typica, Typis Vaticanis*, 2001; J. DUBOIS, *Les martyrologes du Moyen Âge latin*, Turnhout 1987; H. DELEHAYE, *Martyrologium Romanum ad formam editionis typicae scholiis historicis instructum*, Société des Bollandistes, Bruxelles 1940; J. DUBOIS, *Martyrologes d'Usuard au Martyrologue romain; Articles réédités pour son soixante-dixième anniversaire*, Abbeville 1990; R. Aigrain, *L'hagiographie; Ses sources – Ses méthodes – Son histoire; Reproduction inchangée de l'édition originale de 1953; Avec un complément bibliographique par Robert Godding*, Bruxelles 2000, pp. 11-106; H. DELEHAYE, «Le témoignage des martyrologes», in *Analecta Bollandiana* 26 (1907) 78-99; H. QUENTIN, *Les Martyrologes historiques du Moyen Âge*, Paris 1908; J. GIBERT I TARRUELL – J. EVENOU, *La preparazione della nuova edizione del «Martyrologium Romanum»*, in A. Moroni – C. Pinto – M. Bartolucci (edd.), *Sacramenti, Liturgia, Cause dei Santi: Studi in onore del Cardinale Giuseppe Casoria già Prefetto della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, nel 60° anniversario di ordinazione sacerdotale*, Napoli, 1992, pp. 457-479; Si veda il numero speciale di *Ephemerides Liturgicae* 116 (2002) 3-125 e quello di *Rivista Liturgica* 91 (2004) 177-274; M. Sodi (ed.), *Testimoni del Risorto; Martiri e Santi di ieri e di oggi nel Martirologio Romano*, Edizioni Messaggero, Padova 2006 (= *Studi religiosi*, 34).

94160 *Teologia, Liturgia e Musica* 3 ECTS
J.-A. Piqué

Il corso intende affrontare dal punto di vista teologico lo studio dell'esperienza estetica nell'ambito della liturgia come *locus* della percezione del mistero di Dio. L'argomento verrà sviluppato su tre livelli: teologico, liturgico e musicale, con una particolare attenzione all'«arte

dei suoni» quale espressione del mistero celebrato nell'*Hodie* della liturgia. In un primo momento verranno presi in esame i documenti del Magistero sulla musica liturgica, per poi analizzare il pensiero dei Padri (Agostino) e dei teologi contemporanei (Ratzinger, Sequeri) in relazione al rapporto liturgia - musica - arte. Verranno presentate alcune delle grandi opere musicali create per la liturgia (Palestrina, Mozart, Bruchner). Al termine del corso gli studenti dovranno individuare da un punto di vista teologico la funzione della musica nella liturgia e la sua potenzialità simbolico-estetica per esprimere la trascendenza empatica dell'esperienza di Dio.

Bibliografia: Pio X, *Motu Proprio «Tra le sollecitudini»*, 1903, ASS 36 (1903-1904) 329-339; V. JANKÉLÉVITCH, *La musica e l'ineffabile*, Milano 2001. J-A. PIQUÉ, *Teología e Música. Dialoghi di trascendenza*, Milano 2013; Id., *Teología y Música: Una contribución dialéctico-trascendental sobre la sacramentalidad de la percepción estética del Misterio (Agustín, Balthasar, Sequeri; Victoria, Schönberg, Messiaen)*, Roma 2006; J. RATZINGER, *Cantate al Signore un canto nuovo*, Milano 1996; P. SEQUERI, *Estetica e teologia*, Milano 1993.

94168 *The Veneration of the Saints*
P. Gunter

This course will consider the origin and expansion of the veneration of martyrs, the first lists of saints, calendars, martyrologies, the celebration of saints in Roman liturgical books and the reform of the calendar after the Second Vatican Council.

Bibliografia: P. JOUNEL, «The Veneration of the Saints» tr. M. O'CONNELL, in, *The Church at Prayer* 4, Collegeville, Minnesota 1986, 108-129; W. BEINERT, *Il culto dei Santi oggi*, Roma 1985; M. AUGÉ, «I Santi nella celebrazione del mistero di Cristo», in *Anamnesis* 7, Casale Monferrato 1988, 247-259; P. ROUILLARD, «The Cult of Saints in East and West», in *Handbook for Liturgical Studies* 5, Collegeville, Minnesota 2000, 299-316.

94171 *L'ermeneutica dei simboli liturgici*
I. Žižić

Il corso offre un'introduzione allo studio dei simboli liturgici alla luce dell'antropologia ed ermeneutica. Dopo una breve presentazione teorica dello studio del simbolismo e degli apporti dell'antropologia, della filosofia e dell'ermeneutica contemporanea, verrà ripresa la teoria generale del simbolo alla luce della proposta teorica di Paul Ricoeur.

Con lo scopo di fornire le premesse principali per una ermeneutica dei simboli liturgici, si propone un discorso approfondito sulla natura del simbolo incrociando gli aspetti antropologici, linguistici e religiosi con l'ermeneutica teologica della prassi rituale cristiana. Verranno presi in esame alcuni modelli interpretativi presenti nella ricerca liturgica contemporanea con particolare attenzione al legame tra „testo” e „azione” rituale.

Bibliografia: J. W. HEISIG, «Simbolismo», in *Enciclopedia delle religioni* (diretta da M. Eliade), Volume 4: *Il pensiero. Concezioni e simboli*, Milano 1997, 563-573; P. RICOEUR, *Il conflitto delle interpretazioni*, Milano 1986; P. RICOEUR, *La semantica dell'azione. Discorso e azione*, Milano 1986; S. MAGGIANI, «Interpretare il libro liturgico», in *Il mistero celebrato: per una metodologia dello studio della liturgia*, Roma 1989, 157-192; S. MAGGIANI, «Epi-stemologia liturgica: come studiare l'azione liturgica?», in *Liturgia opus Trinitatis*, Roma 2002, 154-186.

94169 *Ecclesiologia e Liturgia: Teologia dello spazio liturgico*
C. Militello 3 ECTS

La necessaria connessione del tempo liturgico allo spazio, luogo concreto dell'accadimento dell'assemblea, esige una specifica attenzione a quest'ultimo. La proposta del corso vi risponde secondo due attenzioni. La prima, “per una la fondazione teologica dello spazio liturgico”, evidenzia la correlazione Chiesa locale-raduno cultuale; accosta la dimensione antropologica e il dato biblico; pone in evidenza il rapporto tra la comunità locale e l'assemblea cultuale. La seconda, “lo spazio liturgico”, mostra il luogo cultuale come “immagine della Chiesa” e ne declina la funzionalità liturgica.

Bibliografia: C. MILITELLO, «Teologia dello spazio», in *Scientia Liturgica*, V, 437-454; Y. CONGAR, *Il mistero del Tempio*, Torino 1963; AA.Vv., *La dimora di Dio tra gli uomini. Tempio e Assemblea*, Roma 1993; AA.Vv., *Spazio e Rito*, Roma 1996.

94172 *Spiritualità del tempo liturgico*
O.M. Sarr 3 ECTS

Il carattere imprescindibile del tempo nella Liturgia si radica nel mistero pasquale di Cristo, Signore del tempo, *Principium et Finis, Alpha et Omega*. Da questa prospettiva scaturisce una vera e propria spiritualità del tempo nella liturgia in vista di «far crescere ogni giorno più la vita cristiana tra i fedeli» (SC 1). Perciò, partendo dalle diverse concezioni comuni, bibliche, patristiche del tempo, il corso si fermerà

in due luoghi della spiritualità del tempo liturgico: l'Anno liturgico e la Liturgia delle Ore.

Bibliografia: M. PATERNOSTER, *Liturgia e spiritualità cristiana* (Studi e ricerche di liturgia), Bologna 2005; S. Rosso, *Il segno del tempo nella liturgia. Anno liturgico e liturgia delle ore*, Torino 2002; J. CORBON, *Liturgie de source*, Paris 1980; O. CULLMANN, *Cristo e il tempo. La concezione del tempo e della storia nel cristianesimo primitivo* (Collana di Studi Religiosi), Bologna 1965; M. MAGRASSI, «Spiritualità cristiana e Liturgia delle ore», in *Liturgia delle ore: la Chiesa che prega nel tempo* (Liturgia), Casale Monferrato 1980; A.M. TRIACCA, «Anno liturgico: "icona" del rapporto tra l'"hodie" e l'"eschaton"», *RL* 75 (1988) 473-485.

94174 *The Latin language and Structure of Selected Prefaces of Sundays and Feasts* 3 ECTS
J. Leachman

At the end of the course the students will be able to give an accurate rendering in standard English of a selection of Latin prefices of Sundays and Feasts. The course will comprise a detailed study of the Latin language of selected orations and of their structure, using the methodology of the Pontifical Liturgical Institute. Thus the interior structure and dynamic of the orations will be made clear and students will grow in their ability and confidence to render Latin texts into English.

Bibliografia: *Missale Romanum ex decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli PP. VI promulgatum Ioannis Pauli PP. II cura recognitum, editio typica tertia, Typis Vaticanis*, Città del Vaticano ³2002, 453 (MR ³2002); D.P. McCARTHY, various collected articles from *The Tablet* of London 2009-10; D.P. SIMPSON, *Cassell's Latin Dictionary*, New York-Oxford 1968; B.L. GILDERSLEEVE - G. LODGE, *Gildersleeve's Latin Grammar*, Wauconda IL 2003, reprint of ³1895; R. DE ZAN, «Criticism and Interpretation of Liturgical Texts», in *Introduction to the Liturgy*, ed. A.J. Chupungco (Handbook for Liturgical Studies 1), Collegeville MN 1997, 331-365.

94175 *I Sermoni liturgici di S. Bernardo* 3 ECTS
A. Simón

Nel contesto del secolo XII e sulla scia della tradizione patristica, spicca l'opera di san Bernardo, dottore della Chiesa. Il corso mira all'analisi di quei sermoni liturgici (ed eventualmente anche di altri autori cistercensi come Guerrico d'Ignis o Isacco della Stella) in cui si può

riconoscere una teologia della storia della salvezza che culmina nel mistero di Cristo, celebrato nella liturgia della Chiesa e vissuto nell'esperienza spirituale e nella pastorale della comunità cristiana. Per uno studio approfondito saranno presi in esame l'esegesi biblica e il lessico utilizzato per presentare i sacramenti, le feste dell'anno liturgico e il mistero celebrato nella fede.

Bibliografia: SAN BERNARDO, *Sermoni diversi e vari*, (Opere di San Bernardo IV), a cura di F. Gastaldelli, Milano 2000; Id., *Sermones litúrgicos* (Obras Completas de San Bernardo III, IV), ed. Monjes Trapenses, Madrid 1985; Id., *Sermons for the Summer Season, Liturgical Sermons*, trad. B. Mayne Kienzle, Kalamazoo MI 1991; Id., *Sermons pour l'année*, (Œuvres complètes de Saint Bernard), SC 480-481, Paris 2004.

95173 *Storia della riforma liturgica del Concilio Vaticano II* 3 ECTS
P. Marini

Esame degli avvenimenti ed elementi fondamentali che hanno caratterizzato e accompagnato l'attuazione della riforma liturgica del Concilio dal suo inizio fino ai nostri giorni. Riferimenti al movimento liturgico, al periodo delle assise conciliari, alla Costituzione liturgica *Sacrosanctum Concilium* e ad alcune problematiche legate alla attuazione della riforma. Attenzione ad alcuni importanti problemi di attualità, quali l'*Ordo Missae*, le Preghiere eucaristiche di nuova composizione e l'architettura delle nuove chiese. Valutazione complessiva della portata storica della riforma liturgica del Vaticano II e le linee di prospettiva per il futuro.

Bibliografia: A.A.Vv., *Liturgia opera divina e umana*, Studi sulla riforma liturgica offerti a S.E. Mons. Annibale Bugnini, in occasione del suo 70° compleanno, C.L.V. Edizioni liturgiche, Roma 1982; A.A.Vv., *Costituzione liturgica «Sacrosanctum Concilium»*, Studi a cura della Congregazione per il Culto Divino, C.L.V., Roma 1986; P. MARINI, «Il Consilium ad exequendum Constitutionem de sacra liturgia (10 ottobre 1963 - 7 marzo 1965)», in *Ephemerides Liturgicae* 106 (1992) 289-318, 107 (1993) 401-439, 108 (1994) 161-182; A. BUGNINI, *La riforma liturgica (1948-1975)*, C.L.V. Edizioni liturgiche, Roma 1997; E. CATTANEO, *Il culto cristiano in occidente, note storiche*, C.L.V. Edizioni liturgiche, Roma 2003; P. MARINI, *A Challenging Reform. Realizing the Vision of the Liturgical Renewal 1963-1975*, Liturgical Press, Collegeville, Minnesota 2007.

1º semestre - 2º anno**Seminari**

94456 Polifonia e Movimento Ceciliano
J.-A. Piqué

Il seminario intende essere uno studio della polifonia, forma primordiale della musica liturgica insieme al canto gregoriano, dal punto di vista della teoria e della prassi. Il percorso includerà l'approfondimento del *Movimento Ceciliano*, il recupero della polifonia romana, lo studio di autori quali L. Perosi, F. X. Haberl, G. Amelli, D. Pothier insieme al loro contributo al *Movimento Liturgico*. Verranno inoltre analizzate alcune opere di P. Palestrina, R. Lassus, T.L. Victoria. Un accenno alla polifonia contemporanea nella liturgia – A. Pärt, Taizè, Bose – completerà il percorso. Durante gli incontri verranno date agli studenti le nozioni basiche per poter analizzare le opere polifoniche da un punto di vista musicale e testuale. Il fondamento teologico della musica liturgica sarà la base su cui poggerà il seminario.

Bibliografia: E. FUBINI, *Estetica della Musica*, Bologna 2003; J-A. PIQUÉ, *Teología e Música. Dialoghi di trascendenza*, Milano 2013; Id., *Teología y Música: Una contribución dialéctico-trascendental sobre la sacramentalidad de la percepción estética del Misterio* (Agustín, Balthasar, Sequeri; Victoria, Schönberg, Messiaen), Roma 2006. F. RAINOLDI, *Sentieri della musica sacra*, CLV, Roma 1996.

94470 Ars Celebrandi and Liturgical Participation
P. Gunter

In his post-synodal exhortation on the Eucharist as the source and summit of the Church's life and mission, *Sacramentum Caritatis*, Pope Benedict XVI stated that the primary way to foster the participation of the People of God in the sacred rite is the proper celebration of the rite itself. The aim of this seminar is that students study the link between the *actuosa participatio* and the *ars celebrandi* of the Roman rite. The learning outcome of this study will be fulfilled by its application to liturgical texts of the Roman rite.

Bibliografia: BENEDICT XVI., *Post-Synodal Apostolic Exhortation, "Sacramentum Caritatis"*, (22 February 2007), AAS 99 (3 March 2007) 105-180; R.L. BURKE, *Divine Love made Flesh, Catholic Action for Faith and the Family*, San Diego 2012; P. GUNTER, «La Preghiera anima della litur-

gia», in *Studium* 1 (108) 2012, 55-62; J. O'CONNOR, *The Hidden Manna*, Ignatius Press, San Francisco 1988; J. RATZINGER, *The Spirit of the Liturgy*, Ignatius Press, San Francisco 2000.

94466 Estetica e poetica delle preghiere eucaristiche nel Missale Romanum
S. Maggiani

La grande sequenza rituale della *Prex Eucharistica* all'interno dell'*Ordo Missae* riattualizza, in Spirito Santo, il Mistero Pasquale per *ritus et preces*. I *signa sensibilia* che qualificano la poetica e l'estetica della stessa Prex, conferendole la specificità cristiana. Il seminario, oltre ad approfondire la *Prex* nelle sue parti esaminerà come ciò che si fa, poetica, tra espressioni semi-mimetiche ed anamnetiche si armonizza con ciò che si dà a vedere, estetica (posture, simboli eucaristici, impostazione delle mani, elevazione-ostensione) nella forma odierna e nelle variabili storiche.

Bibliografia: La bibliografia di natura biblica, storica, teologica e rituale-simbolica sarà illustrata nelle prime sessioni seminariali.

95591 Organo Liturgico
J.-A. Piqué

«Nella chiesa latina si abbia in grande onore l'organo a canne, strumento musicale tradizionale, il cui suono è in grado di aggiungere notevole splendore alle ceremonie della chiesa, e di elevare potentemente gli animi a Dio e alle cose celesti (SC VI, n.120)». Partendo da questo proposito, il seminario intende rispondere al desiderio espresso da alcuni musicisti liturgici d'imparare l'accompagnamento organistico (armonico) del canto gregoriano, e anche sia la tecnica dell'organo che della registrazione. Il seminario è dunque offerto a quelli che avendo già una base musicale vogliono approfondire la conoscenza dell'organo nel suo uso liturgico e concretamente l'accompagnamento del canto e del canto gregoriano in speciale.

L'ammissione al seminario sarà a secondo dal criterio del professore. Ci saranno sessioni individuali e collettive, teoriche e pratiche.

Le materie verseranno sulla conoscenza dell'organo, cioè, registrazione, sonorità, particolarità; la modalità gregoriana; armonia ed accompagnamento; improvvisazione; le forme musicali liturgiche; e la teologia della musica nella liturgia.

Bibliografia: BENEDETTO XVI, *La Musica. Un'arte familiare al logos*, Città

del Vaticano 2009; J.-A. PIQUÉ, *Teología e Musica. Dialoghi di trascendenza*, Milano 2013; Id., *Teología y Música: Una contribución dialéctico-trascendental sobre la sacramentalidad de la percepción estética del Misterio* (Agustín, Balthasar, Sequeri, Victoria, Schönberg, Messiaen), Roma 2006; F. RAINOLDI, *Sentieri della musica sacra*, Roma 1996.

94471 Le Preghiere eucaristiche romane e ambrosiane dopo il Vaticano II

3 ECTS

N. Valli

Il seminario si propone lo studio teologico-liturgico delle Preghiere Eucaristiche composte dopo il Concilio Vaticano II, in particolare della II, della III e della IV romane, accolte anche nel rito ambrosiano, e delle Preghiere V e VI ambrosiane.

Bibliografia: P. BORELLA, «Unità e continuità del canone nei testi ambrosiani del Giovedì santo e della Veglia pasquale», *Ambrosius* 41 (1965) 79-100; P. JOUNEL, «La compositions des nouvelles prières eucharistiques», *La Maison-Dieu* n. 94 (1968) 38-76; E. MAZZA, *Le odierne preghiere eucaristiche. Struttura, teologia, fonti*, EDB, Bologna 1984; M. THURIAN, «La théologie des nouvelles prières eucharistiques», *La Maison-Dieu* n. 94 (1968) 77-102; A.M. TRIACCA, «La structure trinitaire des «preces eucharisticae» dans la liturgie ambrosienne (hier et aujourd’hui)», in *Trinité et Liturgie. Conférences saint-Serge XXXe semaine d'études liturgiques*, Paris, 28 juin-1er juillet 1983, ed. A.M. Triacca - A. Pistoia (= Bibliotheca «Ephemerides Liturgicae». «Subsidia» 32), CLV-Editioni Liturgiche, Roma 1984, 301-384.

95598 Il tempo nell'eucologia dei Vespri
O.M. Sarr

3 ECTS

Il presente seminario desidera offrire allo studente una maggior conoscenza del valore biblico, teologico e spirituale del concetto di tempo nell'eucologia della Liturgia Horarum. Questo seminario pre-suppone il corso di ermeneutica dei testi liturgici.

Bibliografia: F.M. AROCENA SOLANO, *Las preces de la Liturgia Horarum. Una aproximación teológico-litúrgica a los formularios pascuales* (Monumenta Studia Instrumenta Liturgica 29), Città del Vaticano 2003; J. PINELL, «Le orazioni dell'Ufficio divino», *Notitiæ* 15 (1979) 250-265; 310-340; IDEM, *Las oraciones del salterio "per annum" en el nuevo libro de la Liturgia de las Horas* (Bibliotheca «Ephemerides Liturgicæ Subsidia» 2), Roma 1974; IDEM, «L'eucologia», ed. I. Scicolone (*Anamnesis* 5), Genova-

Milano 1990, 155-196; F. MORLOT, «Le "preces" delle Lodi e dei Vespri», in *Liturgia delle Ore. Documenti ufficiali e Studi* (Quaderni di Rivista Liturgica 14), Torino 1972, 241-250.

95599 Liturgia e sacro
I. Žižić

3 ECTS

Il seminario intende avviare gli studenti alla ricerca teologica del sacro nel contesto liturgico. La prima parte del seminario sarà dedicata alla conoscenza delle fonti e degli strumenti, all'elaborazione delle categorie descrittive ed operative nell'analisi del sacro nell'ordine del rito cristiano. Partendo dalla fenomenologia religiosa, tradizione biblica e patristica, si pongono in evidenza i modelli ermeneutici presenti nella riflessione filosofico-teologica con l'attenzione particolare agli approcci autorevoli nel dibattito teologico attuale. Gli studenti saranno invitati a scegliere ed elaborare un tema in tre ambiti rispettivi: il sacro nella forma rituale del sacramento; il sacro nell'esperienza simbolico-rituale della fede; il sacro nell'ambito dell'estetica liturgica. Attraverso l'esposizione e la discussione dei contributi degli studenti al termine del seminario verrà ripreso il significato originario dell'espressione *sacra liturgia*.

Bibliografia: J. RIES, *L'uomo e il sacro nella storia dell'umanità*, Milano 2007; C. DOTOLI (ed.), *Teologia e sacro: prospettive a confronto*, Roma 1995; J.-J. WUNENBURGER, *Le sacré*, Paris 2010; R. OTTO, *Il Sacro: l'irrazionale nella idea del divino e la sua relazione al razionale*, Milano 1976.

95600 Liturgia comparata
S. Parenti

3 ECTS

Iniziazione al metodo della liturgia comparata con lettura critica delle "leggi" di Anton Baumstark e Robert Taft. Analisi strutturale delle unità liturgiche con esemplificazioni condotte sull'Eucaristia e la Liturgia delle Ore in alcune tradizioni d'Oriente e d'Occidente.

Bibliografia: A. BAUMSTARK, *Liturgie comparée*, Chevetogne - Paris 1953 [= Comparative Liturgy, Westminster MA, 1958 = Liturgia comparada, Barcelona 2005]; R. F. TAFT, *Beyond East and West*, Roma 1997 [= Oltre l'Oriente e l'Occidente, Roma 1999]; *Acts of the International Congress on "Comparative Liturgy" Fifty Years after Anton Baumstark*, Roma 2002; S. PARENTI, «Lo studio della storia della messa romana nella prospettiva della liturgia compara: alcuni esempi», *Ecclesia Orans* 25 (2008), 193-226.

2º semestre - 1º anno**Corsi obbligatori** (*corsi che continuano dal 1º semestre*)

94018 <i>Lettura dei testi liturgici latini (II parte)</i>	5 ECTS
G. Orsola	

Attraverso la lettura e la traduzione dei testi liturgici (eucologia, innografia, rituali, rubriche) della tradizione romana e occidentale, si introducono gli studenti ad acquisire le conoscenze di base per una migliore analisi ed ermeneutica delle fonti liturgiche latine. Il corso - che dura l'intero anno - presuppone la conoscenza della grammatica e della sintassi latina.

Bibliografia: sarà indicata all'inizio del corso.

94021 <i>Critica ed ermeneutica dei testi liturgici (II parte)</i>	5 ECTS
R. De Zan	

Il corso guiderà lo studente a conoscere e comprendere il testo eucologico. Il percorso sarà scandito da cinque passaggi: 1. L'ermeneutica liturgica: dall'identità della Liturgia alla configurazione della metodologia; 2. I testi eucologici in dimensione celebrativa; 3. Metodi classici e metodologie moderne provenienti dalla linguistica; 4. Verso l'organizzazione teologico-liturgica dei dati; 5. Il problema della traduzione: dalle equivalenze statiche alle equivalenze dinamico-funzionali.

Bibliografia: M. AUGÉ, «Principi di interpretazione dei testi liturgici», in *Anàmnesis* 1, Torino 1974, 171-178; G. BONACCORSO, *Introduzione allo studio della Liturgia*, Padova 1990; R. DE ZAN, «Criticism and Interpretation of Liturgical Texts», in *Handbook for Liturgical Studies*, vol. 1, ed. A. Chupungco, Collegeville MN 1997, 331-365; S. MAGGIANI, «Interpretare il libro liturgico», in *Il mistero celebrato. Per una metodologia dello studio della liturgia*, Roma 1989, 157-192; M. MERZ, *Liturgisches Gebet als Geschehen*, Münster 1988.

2º semestre - 1º e 2º anno**Corsi obbligatori**

95004 <i>I sacramentali</i>	3 ECTS
J. J. Flores Arcas - (assistente: O.M. Sarr)	

Il corso tratterà le benedizioni, la dedicazione delle chiese e i riti dell'esorcismo. Significato e problematica alla luce della storia della liturgia. Origine biblica e fondamento teologico delle benedizioni attuali, dei riti della dedicazione delle chiese, della liturgia degli esorcismi con uno studio approfondito dei nuovi rituali.

Bibliografia: J.J. FLORES, *Los sacramentales, Benediciones, exorcismos y dedicación de las Iglesias*, Biblioteca litúrgica 38, Barcelona 2010; *Anàmnesis 7: I sacramentali e le benedizioni*, Genova 1989; *Scientia Liturgica 4: Sacramenti e Sacramentali*, ed. A. J. Chupungco, Casale Monferrato 1998; F. CHAVE MAHIR, *L'exorcisme des possédés dans l'Eglise d'Occident (X-XIV siècles)*, BHCM 10, Tournhout 2011.

95007 <i>Il sacramento del matrimonio e la vocazione verginale</i>	3 ECTS
G. Midili	

Nella prima parte del corso sarà presentata la matrice biblica e lo sviluppo storico e teologico della vocazione verginale e sponsale. Nella seconda parte, attraverso l'analisi delle pericopi bibliche e dell'eucologia in uso negli *ordines* antichi e contemporanei, saranno illustrate alcune tematiche fondamentali della dimensione teologica, liturgica e pastorale dell'*Ordo celebrandi matrimonium*, dell'*Ordo consecrationis virginum* e dell'*Ordo professionis religiosae*.

Bibliografia: M. CLARET, *El matrimonio, comunidad de vida y amor*, Barcellona 2010; A. M. TRIACCA, *Matrimonio e verginità : teologia e celebrazione per una pienezza di vita in Cristo*, ed. M. Sodi – F. Attard, Città del Vaticano 2005; P. BARBERI, *La celebrazione del matrimonio cristiano: il tema negli ultimi decenni della teologia cattolica*, Roma 1982; K. STEVENSON, *The nuptial blessing: a study of Christian marriage rite*, London 1982.

95008 <i>Eucaristia: struttura dei riti e testi; teologia e spiritualità</i>	3 ECTS
J. Driscoll	

È un corso che presta attenzione sistematica ai riti e ai testi del Messale di Paolo VI (3° edizione) per approfondire il loro significato

e per derivarne sia una teologia, sia una spiritualità dell'eucaristia. Si studia il mistero eucaristico nelle quattro parti essenziali della messa: (1) La liturgia della parola: l'intimo rapporto tra scrittura e eucaristia; (2) La presentazione dei doni: pane e vino come "frutto della terra e del lavoro dell'uomo"; (3) La preghiera eucaristica: mediante gli otto elementi di questa preghiera, la trasformazione dei doni e l'offerta di essi in sacrificio e dossologia; (4) Comunione: partecipazione nella comunione trinitaria attraverso comunione nel sacrificio di Cristo.

Bibliografia: E. MAZZA, *La Celebrazione eucaristica. Genesi del rito e sviluppo dell'interpretazione*, EDB, Bologna, 2003; S. MARSILI (ed.), *Anamnesis. Eucaristia, teologia e storia della celebrazione*, Marietti, Genova, Milano, 1989; G. LAFONT, *Eucharistie, Le repas e la parole*, Cerf, Paris, 2001 (traduzione italiana, inglese); J. DRISCOLL, *Theology at the Eucharistic Table, Master Themes in the Theological Tradition*, Studia Anselmiana, Roma, 2003; Id., *What Happens at Mass*, Revised Edition, LTP, Chicago, 2011 (traduzione italiana, polacca, ungherese).

95029 *Teologia dell'anno liturgico*
P. Gunter

Alcuni criteri metodologici per lo studio dell'anno liturgico; Azione - spazio - tempo; Il tempo nella Bibbia; Il tempo e la storia nella celebrazione; La domenica festa primordiale dei cristiani; La celebrazione della Pasqua annuale nei primi quattro secoli; Gli sviluppi delle celebrazioni pasquali dal secolo IV al secolo XVI nella liturgia romana; Le celebrazioni pasquali dopo il Vaticano II; Indicazioni metodologiche per lo studio del ciclo Natale - Epifania; Per una teologia dell'anno liturgico.

Bibliografia: P. GUÉRANGER, *L'année liturgique*, 1, Paris 1854, tr. in varie lingue e ristampe; P. PARSCHE, *Das Jahrs des Heiles Klosterneuburger Liturgiekalender*, 1, Klosterneuberg 1933: tr. inglese, *The Church's Year of Grace*, 1, Collegeville MN, 1953, 1959, 1964; T. TALLEY, *The origins of the Liturgical year* (A Pueblo book), Collegeville MN, 1986; tr. *Le origini dell'anno liturgico*, Brescia 1991; M. AUGÉ - A. NOCENT, *L'anno liturgico: storia, teologia e celebrazione* (Anàmnesis 6), Genova-Milano 1988 (ristampa 2002); P. PARSCHE, *Volksliturgie Ihr Sinn und Umfang* (Pius Parsch Studien 1), Würzburg 2004; M. AUGÉ, *L'Anno Liturgico è Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, Città del Vaticano 2009.

3 ECTS

95030 *Teologia delle anafore*
M. Nin

3 ECTS

Il corso intende leggere e commentare alcune delle anafore delle diverse tradizioni liturgiche dell'Oriente cristiano. Verranno messi in rilievo delle questioni storiche, filologiche e soprattutto teologiche delle diverse anafore.

Bibliografia: *Anaphorae syriacae, quotquot in codicibus adhuc repertae sunt, cura Pontificii Instituti Studiorum Orientalium editae et latine versae*, 3 voll. Roma, PIÖ, 1939-1981 [fasc. III/1]; AA.Vv., *Segno di unità. Le più antiche eucaristie delle chiese*, Qiqajon, Bose 1996; A. BAUMSTARK, *Liturgie comparée*, Chevetogne 1953³; A. Hänggi, I. Pahl, *Prex Eucharistica. Textus e variis liturgiis antiquioribus selecti*, Éditions Universitaires, Friburg 1968; E. MAZZA, *L'anafora eucaristica. Studi sulle origini*, Bibliotheca Ephemerides Liturgicae Subsidia 62, Roma 1992.

2º semestre - 1º e 2º anno**Corsi a scelta**

94103 Paleografia latina (parte II)
M. Stocchi

Il corso si propone di impartire le nozioni fondamentali alla base delle moderne metodologie seguite nella trascrizione dei testi manoscritti latini risalenti al periodo medioevale (secc. V-XV). Esso considererà essenzialmente in esercitazioni di carattere pratico: lettura condotta su fac-simili delle testimonianze manoscritte prese in esame, e successiva prova di trascrizione delle medesime.

Bibliografia: P. CAMMAROSANO, *L'edizione dei documenti medievali. Una guida pratica*, Trieste 2011; A. CAPPELLI, *Dizionario di abbreviature latine ed italiane*, Milano (varie edizioni); P. CHERUBINI - A. PRATESI (a cura di), *Paleografia latina: Tavole*, Città del Vaticano 2004 (Littera Antiqua, 10); G. TOGNETTI, *Criteri per la trascrizione di testi medievali latini e italiani*, Roma 1982 (Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato, 51).

94109 Ermeneutica del Lezionario
R. De Zan

Il corso ha come obiettivo, attraverso lo studio dei *Praenotanda* dell'*Ordo Lectionum Missae*, la formulazione e applicazione della metodologia liturgica della lettura delle pericopi bibliche del Lezionario. Per giungere a questo traguardo verrà compiuto un percorso: partendo dalla storia dei libri per le letture bibliche nella Liturgia, si proseguirà attraverso la conoscenza delle metodologie adoperate sia nel passato sia oggi nella lettura esegetica delle pericopi bibliche e si giungerà all'identificazione delle caratteristiche dell'esegesi liturgica del formulario biblico del Lezionario.

Bibliografia: *Ordo Lectionum Missae, Ed. typica altera*, Città del Vaticano 1981; A. CHAVASSE, *Les letionnaires romains de la Messe au VII^e et au VIII^e siècle. Sources et dérivés*, 2 vol., Fribourg 1993; H. DE LUBACH, *Esegesi medievale*, Roma 1962 (ristampe); W. EGGER, *Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico del Nuovo Testamento*, Bologna 1989; T. FEDERICI, *Per conoscere Lui e la potenza della Risurrezione di Lui. Per una lettura teologica del Lezionario*, 3 vol., Roma 1987-1989.

3 ECTS

94143 La Liturgia Anglicana: continuità e cambiamento
J. Leachman

3 ECTS

La storia delle chiese anglicane, specialmente la Chiesa d'Inghilterra, e dei propri documenti ufficiali, ci mostra un numero di spinte e prospettive di progresso ecumenico in relazione alla Chiesa Cattolica. Uno studio del Book of Common Prayer, in più, ci mostra il progressivo rinnovamento della liturgia anglicana in Inghilterra, spesso in conformità con quella cattolica.

Bibliografia: L'Anglicanesimo, ed. C. Alzati, Marietti, Genova 1992; P. GUIVER, *Company of Voices: Daily Prayer and the People of God*, SPCK – Pueblo, London – New York 1988 (= *La compagnia delle voci. Liturgia delle ore e popolo di Dio nell'esperienza storica dell'ecumene Cristiana*, 1991); P. GUIVER, *Vision Upon Vision: Processes of Change and Renewal in Christian Worship*, Canterbury Press, Norwich 2009; J.F. PUGLISI, «Les liturgies anglicanes et protestantes des ordinations, actuellement», *Ordination et ministères*, (Conférences Saint-Serge 42) (BEL Subsidia 85), CLV, Roma 1996, 221-245; J.G. LEACHMAN, 4 articoli «The New Family of Common Worship Liturgical Books of the Church of England», (1-4) in *Ecclesia Orans* (2003-2010).

94156 Leucaristia - questioni particolari: concelebrazione, culto eucaristico e assemblea domenicale in assenza del presbitero
M. Tymister

3 ECTS

La prima metà del corso è dedicata alla concelebrazione, mentre il culto eucaristico al di fuori della Messa e le assemblee domenicali in assenza del presbitero stanno al centro della seconda metà. 1. Concelebrazione. 1.1. Una differenziazione difficile ma di gran portata: concelebrazione sacramentale e concelebrazione ceremoniale. 1.2. Storia della concelebrazione eucaristica con riferimento particolare al rito latino. 1.3. Le prospettive teologiche alla veglia del Concilio Vaticano II: Pio XII e K. Rahner. 1.4. SC 57 e 58. 1.5. Il ripristino della concelebrazione dopo il Vaticano II. Commento del rito. Un rinnovo riuscito? 2. Culto eucaristico. 2.1. Storia e teologia della comunione e della venerazione dell'eucaristia al di fuori della Messa. 2.2. Il cambiamento di mentalità riguardo all'eucaristia nel medioevo; il logoramento progressivo del legame tra *sacrificium* – *sacramentum* – *communio*. 2.3. Forme di culto eucaristico. 2.4. SC 55 e l'istruzione *Eucharisticum Mysterium* del 1967, il rituale *De Sacra Communione et de cultu Mysterii Eucharistici extra Missam* del 1973. 3. Assemblee domenicali con o senza presbitero, durante

la storia della Chiesa. 3.1. Elementi fondamentali del raduno umano e liturgico. 3.2. La necessità dell'assemblea domenicale e dell'eucaristia. 3.3. SC 35.4, *Inter oecumenici* 37-39 e *Liturgicae instaurationes* 6, il Direttorio per le celebrazioni domenicali in assenza del presbitero *Christi Ecclesia* del 1988.

Informazioni successive riguardo a conoscenze da conseguire, metodi didattici e modalità della verifica di apprendimento: www.tymister.eu/94156.

Bibliografia: A. NOCENT, «Questioni particolari», in *Scientia Liturgica* 3, ed. A. Chupungco, Casale Monferrato 1998, 307-333; (concelebrazione) G. BOSELLI, «Les débats sur la concélébration après Vatican II. Bilan et perspectives», *LMD* 224 (2000) 29-59; R. TAFT, «Eucharistic Concelebration Revisited: Problems of History, Practice, and Theology in East and West», *OCP* 76 (2010) 277-313, 77 (2011) 25-80; (culto eucaristico) R. CABIE, «Il culto dell'eucaristia fuori della messa», in *La Chiesa in preghiera* 2, ed. A. G. Martimort, Brescia 1985, 269-292; (assemblee domenicali) D. SARTORE, «Assemblee senza presbitero», in *Liturgia*, ed. D. Sartore – A. M. Triacca – C. Cibien, Torino 2001, 171-178.

94157 *Il linguaggio liturgico: estetica e poetica* 3 ECTS
S. Maggiani

Ogni celebrazione liturgica, opera divina-umana, è strutturata in un processo rituale articolato in sequenze, formate a loro volta da elementi verbali e non verbali: il linguaggio rituale. Per mezzo dei "signa sensibilia" (SC 7), "per ritus et preces" (SC 21, 48), l'azione liturgica è per sua natura estetica: mostra e fa percepire sensibilmente "le cose" a noi donate nella Parola attestata dalle Scritture e tramite gli eventi salvifici; ed è poetica: mette in atto dinamicamente "le cose" a noi donate. L'approfondimento del linguaggio (poietica ed estetica) del rito in genere e di alcuni *Ordines*, frutti della riforma liturgica conciliare del Vaticano secondo, aprirà alla comprensione antropologica e propriamente cristiana dell'ecologia rituale (elementi spaziali e temporali), dell'etologia (segni, simboli, gesti), dei principali *codici* (verbale, sonoro-musicale, cinesico, iconico, ottico, tattile, olfattivo, gustativo), per una intelligenza dell'azione rituale e una sapiente comprensione dell'arte di celebrare.

Bibliografia: G. BONACCORSO, *Il rito e l'Altro. La liturgia come linguaggio, tempo e azione*, Città del Vaticano 2001; L. GIRARDI, «Conferma le parole della nostra fede». *Il linguaggio della celebrazione*, Roma 1998; J.-Y. HAMLINE, *Une poétique du rituel*, Paris 1997 (trad. it. *L'accordo rituale*, Milano 2010); S. MAGGIANI, «Il linguaggio liturgico», in *Scientia Liturgica* 2, ed.

A.J. Chupungo, Casale Monferrato 1998, 231-263 (trad. ingl. *Handbook for Liturgical Studies*, II, Collegeville 1998, 227-261); J. SCHERMANN, *Die Sprache im Gottesdienst*, Innsbruck-Wien 1987 (trad. it. *Il linguaggio nella liturgia*, Assisi 2004); P. TOMATIS, *Accende lumen sensibus. La liturgia e i sensi del corpo*, Roma 2010; C. VALENZIANO, *L'anello della Sposa*, 2 vol., Roma 2005.

94159 *Maria e la liturgia nel corso dei secoli* 3 ECTS
C. Maggioni

Il corso si propone di accostare il percorso storico della venerazione riservata a Maria, evidenziando i motivi, le forme adottate nelle varie Chiese ed aree cultuali, il nesso *lex credendi-lex orandi*, l'incidenza sul vissuto dei fedeli.

Si prendono in esame i seguenti temi: dati biblici e primi indizi di culto mariano (secc. I-III); origine e sviluppo della venerazione liturgica mariana nelle varie Chiese d'Oriente e Occidente (secc. IV-VI); le quattro festività cardine in onore di Maria e il sorgere di celebrazioni votive (secc. VII-XI); liturgia e devozione mariana nel medioevo (secc. XII-XV); dal Concilio di Trento al Vaticano II (secc. XVI-XX); Maria nell'odierna liturgia romana, ambrosiana, ispano-mozarabica; rapporto tra liturgia e pietà popolare mariana.

Bibliografia: I.M. CALABUIG, *Il culto di Maria in Oriente e in Occidente*, in A.J. Chupungco (ed.), *Scientia Liturgica. Manuale di Liturgia*, V. *Tempo e spazio liturgico*, Casale Monferrato 1998, 255-337; C. MAGGIONI, *Benedetto il frutto del tuo grembo. Due millenni di pietà mariana*, Casale Monferrato 2000; *Le feste mariane nell'antichità e nel primo medioevo*, in THEOTOKOS 16 (2008) 127-154; *Liturgia*, in *Mariologia*, a cura di S. De Fiores – V. Ferrari Schiefer - S.M. Perrella, Dizionari San Paolo, Cinisello Balsamo 2009, 726-737; M. AUGÉ, *Maria nella celebrazione del mistero di Cristo*, in AA. Vv., *Anamnesis*, 6. *L'Anno liturgico*, Genova 1988, 229-245; AA.Vv., *La Madonna nel culto della Chiesa*, Brescia 1966.

94176 *Liturgia e comunicazione: celebrare nell'era digitale* 3 ECTS
B. Cescon

La liturgia costituisce il più straordinario e diffuso sistema comunicativo della Chiesa nel mondo. Il corso si muove nell'ambito della comunicazione liturgica e della comunicazione mediale: 1. approccio interdisciplinare: liturgia e teorie comunicative, tecnologia e virtualità; 2. il rito fra comunicazione e sospensione di comunicazione; 3. liturgia rete globale della Chiesa; 4. celebrare nel mondo digitale: li-

turgia in tv, radio, internet e "partecipazione intenzionale"; 5. omelia comunicazione di fede: la fonda di Davide e la potenza comunicativa di Golia; 6. modelli celebrativi di trasmissione in Europa e nel mondo: linee guida del magistero.

Bibliografia: B. CESCON, *La liturgia nel postmoderno*. Presentazione di JJ. Flores Arcas, Città del Vaticano 2012; CONFERENZA EPISCOPALE TEDESCA, *Le trasmissioni radiotelevisive delle celebrazioni liturgiche. Linee guida e raccomandazioni*, in *Notiziario dell'Ufficio nazionale Comunicazioni sociali (e) dell'Ufficio liturgico nazionale*, dicembre 2007 (a. XI, n.35), Roma; A. SPADARO, *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete*, Milano 2013; M. McLUHAN, *La luce e il mezzo. Riflessioni sulla religione*, Roma 2002; *La celebrazione fra tecnologia e virtualità*, in *Rivista liturgica*, Padova 2012/5.

94177 *Forme responsoriali nella Liturgia*
J. P. Rubio Sadia

Sacrosanctum Concilium 33 offre una visione teologica della liturgia come un dialogo tra Dio e il suo popolo, sempre attuale. Questo dialogo eminente si esprime in un modo paradigmatico nello schema tradizionale *lectio cum cantico*, presente nelle diverse forme responsoriali della Messa e dell'Ufficio divino. Il corso si propone di introdurre lo studente nello studio della dimensione dialogale e pastorale della liturgia attraverso il corpus responsoriale romano. Si affronterà una analisi di questo momento di profonda densità teologica ed ecclesiologica da diverse prospettive, esaminando le forme di selezione testuale e la funzionalità del responsorio come luogo privilegiato dove confluiscono esegeesi biblica, dossologia ed espressione artistica.

Bibliografia: R.-J. HESBERT, *Corpus Antiphonalium Officii*, vol. IV (*Rerum ecclesiasticarum documenta, Series Maior: Fontes X*), Roma 1970; Id., «Le graduel, chant responsorial», in *Ephemerides Liturgicæ* 95 (1981) 316-350; H. LECLERCQ, «Répons», in *Dictionnaire d'Archéologie Chrétienne et de Liturgie XIV*, 2380-2381; A.-G. Martimort, «Fonction de la psalmodie dans la liturgie de la Parole», in H. Becker - R. Kaczynski, *Liturgie und Dichtung*, Bd. 2, St. Ottilien 1983, 517-539; J. P. RUBIO SADIA, *La recepción del rito francorromano en Castilla (ss. XI-XII). Las tradiciones litúrgicas locales a través del Responsorial del Proprium de Tempore*, Città del Vaticano 2011; P. DAYDOU, *Les répons de l'Office divin. Un trésor fascinant inexploité*, Paris 2001.

94178 *Dalla Liturgia Horarum alle forme popolari dell'Ufficio Divino*
O. M. Sarr

Più di quarant'anni dopo la promulgazione della Liturgia Horarum (1971), ci sono emerse varie forme popolari dell'Ufficio Divino. Il seguente corso, dopo un percorso storico sulle forme della Liturgia delle Ore ne presenterà tre: Taizé, Sant'Egidio e le comunità del Brasile.

Bibliografia: COMMUNAUTÉ DE TAIZÉ, *Office de Taizé*, Taizé 1961; J. KOCKE-ROLS, «La liturgie à Taizé», *LMD* 255 (2008) 47-61; A. RICCARDI, *Sant'Egidio, Rome et le Monde. Entretiens avec J.D. Durand et R. Ladous*, Paris 1996; *Oficio Divino das Comunidades*, edd. M.P. Carpanedo-M.B. Souza, São Paulo ¹⁴2007; V. PAGLIA, *La Parola di Dio ogni giorno* 2006, Milano 2005.

94180 *Introduzione alla liturgia ispano-mozarabica e alla sua spiritualità*
J.-M. Ferrer y Grenesche

Lungo il corso si cercherà un avvicinamento alle fonti liturgiche ispano-mozarabiche e alle testimonianze archeologiche di questo periodo storico in modo a meglio conoscere, sia il genio della antica liturgia ispana, sia la sua spiritualità. Quest'anno si studierà la Preghiera Eucaristica nella tradizione ispana.

Bibliografia: ARZ. DE TOLEDO-CONFERENCE EPISCOPAL ESPAÑOLA, *Missale Hispano-Mozarabicum*, Madrid 1991 y 1994; B. JIMÉNEZ-DUQUE, *La espiritualidad romano-visigoda y muzárabe*, Madrid 1977; J.M. FERRER ed., *Curso de Liturgia Hispano-Mozárabe*, Toledo 1995; J. PINELL, *Liturgia hispánica*, Barcelona 1998; A. IBORRA, *Las Anáforas de Cotidiano del "Missale Hispano-Mozarabicum"*, Madrid 2009.

94181 *The Latin language and Structure of Selected Orations of Sundays and Feasts*
J. Leachman

At the end of the course the students will be able to give an accurate rendering in standard English of a selection of Latin orations of Sundays and Feasts. The course will comprise a detailed study of the Latin language of selected orations and of their structure, using the methodology of the Pontifical Liturgical Institute. Thus the interior structure and dynamic of the orations will be made clear and students will grow in their ability and confidence to render Latin texts into English.

Bibliography: *Missale Romanum ex decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli PP. VI promulgatum Ioannis Pauli PP. II cura recognitum, editio typica tertia, Typis Vaticanis*, Città del Vaticano 32002 (in poi MR 32002); D.P. MC CARTHY, *Listen to the Word: Commentaries on selected Opening Prayers of Sundays and Feasts*, London 2009; D.P. SIMPSON, *Cassell's Latin Dictionary*, New York-Oxford 1968; B.L. GILDERSLEEVE - G. LODGE, *Gildersleeve's Latin Grammar*, Wauconda IL 2003, reprint of 31895; R. DE ZAN, "Criticism and Interpretation of Liturgical Texts", in *Introduction to the Liturgy*, ed. A.J. Chupungco (*Handbook for Liturgical Studies 1*), Collegeville MN 1997, 331-365.

- 95196 *L'anno liturgico nelle liturgie orientali* 3 ECTS
M. Nin

Struttura e teologia del ciclo liturgico annuale nelle diverse liturgie orientali.

Bibliografia: T. FEDERICI, «L'anno liturgico», in *Teologia liturgica orientale I* (Bibbia e liturgia 7), Roma 1978, 177-319; D. GELSI, «Liturgie Orientali», in *Nuovo dizionario di liturgia*, Roma (1984) 983-1007; M. NIN, *Tempo di Dio, tempo della Chiesa*, Milano 2011.

- 95205 *Le celebrazioni del battesimo e della cresima: problematiche teologiche e pastorali* 3 ECTS
P. A. Muroni

Il corso si soffermerà in maniera particolare sulla tematica dell'ordine nel conferimento del battesimo, della cresima e dell'eucaristia passando dalla loro celebrazione unitaria per giungere alla loro separazione e alla prassi dell'inversione dell'ordine nella loro amministrazione. In modo particolare saranno messe in rilievo le riflessioni teologiche apparse nel corso dei secoli nonché alcune tematiche e problematiche pastorali quali, ad esempio, il ministro della cresima, l'età per la sua amministrazione, la pertinenza teologica del battesimo dei bambini. Il corso si baserà su un approccio diretto alle fonti teologiche, liturgiche e magisteriali, con un'attenzione particolare ai libri della riforma liturgica del Concilio Vaticano II.

Bibliografia: *Pontificale Romanum ex decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli PP. VI promulgatum, Ordo Confirmationis, Editio typica, Typis polyglottis Vaticanis* 1973; *Rituale Romanum ex decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli PP. VI promulgatum, Ordo Baptismi Parvulorum, Editio*

typica, Typis polyglottis Vaticanis 1969; *Rituale Romanum ex decreto Sacrosancti Oecumenici Concilii Vaticani II instauratum auctoritate Pauli PP. VI promulgatum: Ordo Initiationis Christianae Adultorum, Editio typica, Typis polyglottis Vaticanis* 1974; P.A. MURONI, "Tria sunt sacramenta, quibus per se initiantur, et sanctificantur fideles, Baptismus, Confirmatio, Eucharistia". *L'ordine nell'amministrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. La storia e la teologia dal XIV secolo al 1992 nel rito romano* (Bibliotheca Ephemerides Liturgicae. Subsidia 141-Collana Liturgica Opera Prima 1), CLV-Editioni Liturgiche, Roma 2010 (2^a rist.); P.A. MURONI, «Nell'unico mistero pasquale l'unica iniziazione cristiana. L'ordine dei sacramenti a partire dalle fonti bibliche», *Euntes docete* 44 (2011) 131-164; M. ZACHARA, *L'ordine dei sacramenti dell'iniziazione cristiana. La storia del loro conferimento nella liturgia romana fino alla fine del XIII secolo. Dissertatio ad doctoratum Sacrae Liturgiae assequendum in Pontificio Istituto Liturgico*, Lublin 2003.

- 54027 *La spiritualità dei Padri alessandrini* 3 ECTS
M. Skeb

Il corso è offerto in collaborazione con l'Istituto Monastico (Facoltà di Teologia).

2^o semestre - 1^o e 2^o anno

Seminari

- 94462 *The Paschal Triduum* 3 ECTS
P. Gunter

The annual celebration of Easter is the framework of the entire liturgical year. The students will have the opportunity to study a chosen theme from Paschal Triduum, within the context of the Roman Liturgy, in its theological and historical perspectives with the purpose of ensuring a coherent liturgical celebration.

Bibliografia: H.A.P. SCHMIDT, *Hebdomanda Sancta*, 2 vol., Roma 1956; *Celebrare l'unità del Triduo Pasquale*, 3 vol., Torino 1994-1996; M. AUGÉ - A. NOCENT, *L'anno liturgico: storia, teologia e celebrazione* (Anàmnesis 6), Genova-Milano 1988 (ristampa 2002).

- 94464 "Quale fondamento trova la liturgia pastorale nel rapporto teologia-liturgia?" (S. Marsili) 3 ECTS
G. Midili

Il seminario si propone di ripercorrere gli scritti e l'insegnamento dell'Abate Salvatore Marsili alla luce della domanda che egli stesso formulò in una conferenza il 19 ottobre 1983, pochi giorni prima di concludere la sua esistenza terrena.

Bibliografia: S. MARSILI, «La liturgia nel discorso teologico odierno. Per una fondazione della liturgia pastorale: individuazione delle prospettive e degli ambiti specifici», in *Una liturgia per l'uomo. La liturgia pastorale e i suoi compiti*, ed. P. Visentin – A. N. Terrin – R. Ceccolin, Padova 1986, 17-47; M. BALLATORI - G. PICCINNO - M. SODI, «Bibliografia di Salvatore Marsili», *Rivista Liturgica* 95 (2008), 541-565.

- 94467 *L'adattamento dell'aula liturgica: problematiche attuali* 3 ECTS
C. Militello

Si sono susseguiti nel post-concilio interventi diversi, documenti, convegni, studi, proposte, sul tema dell'adeguamento dell'aula liturgica. Il seminario si ripropone di ricondurre gli allievi alle ragioni ecclesiologiche dell'adeguamento dell'aula e dunque di guidarli nella disamina critica di proposte e realizzazioni che sembrano prescindere dalla sua necessaria correlazione rituale-celebrativa, teologica, pastorale e socio-culturale, all'assemblea che vi si raccoglie.

Bibliografia: La bibliografia sarà data a inizio del seminario

- 94468 *Gli inni nella Liturgia Horarum* 3 ECTS
O. M. Sarr

Basato sull'analisi ermeneutica di alcuni inni della *Liturgia Horarum*, il seminario intende introdurre lo studente nella ricchezza letteraria, teologica e spirituale degli inni. Questo seminario presuppone il corso di ermeneutica dei testi liturgici.

Bibliografia: *Analecta hymnica medii aevi*, 1-55, ed. Dreves G.M. – C. Blume, Leipzig-Frankfurt am Main 1886-1922; H.A. DANIEL, *Thesaurus Hymnologicus*, Lipsia 1855-1862; M. COSTE, «L'hymne et sa fonction dans l'office», *LMD* 143(1980) 61-78; P.M. Gy, «Le trésor des hymnes», *LMD* 173 (1988) 19-40; H. LECLERCQ, «Hymnes», in *DACL*, Vol. 6/2, 2826-2928; A. Lentini, *Supplex Gloria. Inni del Breviario. Testo versione e commento*. 1. *Gli inni della giornata*, Milano 1969; *L'Hymnographie. Conférences Saint-*

- Serge 46^e semaine d'études liturgiques Paris 20 juin – 2 juillet 1999, edd., A.M. Triacca-A. Pistoia (BELS 105), Roma 2000; A.S. WALPOLE, *Early latin Hymnus* (Studia latina), Hildesheim 1966.

- 94469 *San Giovanni Crisostomo e l'anafora che porta il suo nome* 3 ECTS
S. Parenti

Il seminario intende approfondire i dati della *lex credendi* espressi nella *lex orandi* dell'anafora: la lode come sacrificio, l'assenza del comando di iterazione, l'epiclesi consacratoria, l'intercessione della Chiesa per la Madre di Dio e per i santi.

Bibliografia: Testo dell'anafora di s. Giovanni Crisostomo da *L'eucologio Barberini gr. 336*, edd. S. Parenti - E. Velkovska, Roma 2000; *Essays on Early Eastern Eucharist Prayers*, ed. P. F. Bradshaw, Collegeville, MN 1997.

- 95565 *La terza edizione tipica del Messale Romano* 3 ECTS
M. Barba

Il seminario intende introdurre alle novità della terza edizione tipica del Messale Romano con un approccio specifico all'eucologia, della quale si approfondiscono i contenuti teologici.

Bibliografia: M. BARBA, *Il Messale Romano: tradizione e progresso nella terza edizione tipica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004 (=Monumenta Studia Instrumenta Liturgica, 34); Fascicolo n. 4 di *Rivista Liturgica* 90 (2003) 491-680.

- 95581 *La concelebrazione eucaristica* 3 ECTS
M. Tymister

Partendo dalle prime testimonianze, si studieranno diversi riti di concelebrazione eucaristica in occidente e in oriente per cogliere il loro significato ecclesiologico e per elaborare una valutazione teologicamente giustificata della concelebrazione secondo il Messale Romano del 2002 (IGMR3 199-251).

Il seminario è impostato come una serie di paragrafi di una monografia. Ogni studente svolgerà uno di questi paragrafi. Questa impostazione vuole offrire un esempio di come si elabora un grande tema nelle sue diverse parti. L'indirizzo del seminario è prevalentemente metodologico e si propone di approfondire la metodologia insegnata nel pro-seminario.

Informazioni successive riguardo a conoscenze da conseguire, metodi didattici e modalità della verifica di apprendimento: www.tymister.eu/95561.

Bibliografia: M. AUGÉ, «Concelebration eucaristica», in *Liturgia*, ed. D. Sartore – A. M. Triacca – C. Cibien, Torino 2001, 428-438; J. F. Baldovin, «Concelebration: A Problem of Symbolic Roles in the Church», *Worship* 59 (1985) 32-47; G. BOSELLI, «Les débats sur la concélébration après Vatican II. Bilan et perspectives», *LMD* 224 (2000) 29-59; K. RAHNER – A. HÄUSSLING, *Le molte messe e l'unico sacrificio*, Brescia 1971; R. TAFT, «Eucharistic Concelebration Revisited: Problems of History, Practice, and Theology in East and West», *OCP* 76 (2010) 277-313, 77 (2011) 25-80.

II CICLO - LICENZA

ORARIO DELLE LEZIONI 2013-2014

1° SEMESTRE

Ore	7 ottobre	8 ottobre	9 ottobre	10 ottobre	11 ottobre
08.30- 10.05			94174 Leachman	94103 Stocchi	94002 De Zan
10.15-11.50		94168 Gunter	94174 Leachman	94018 Orsola	95558 <i>Pro Seminario</i>
1° 15.30-17.05		94017 Pecklers	94016 Nin	94160 - Piqué * 94128 - Barba	94021 De Zan
1° 17.15-18.50		94016 Nin	94001 Skeb	94160 - Piqué * 94128 - Barba	94172 -Sarr 94175 - Simón
2° 15.30-17.05		95001 Flores	95033 Midili	94160 - Piqué * 94128 - Barba	95036 Leachman
2° 17.15-18.50		95036 Leachman	95006 Medeiros	94160 - Piqué * 94128 - Barba	94172 -Sarr 94175 - Simón

94160 - Piqué *: corso offerto al Master universitario di II livello in Musica Liturgica

Ore	14 ottobre	15 ottobre	16 ottobre	17 ottobre	18 ottobre
08.30- 10.05			94174 Leachman	94103 Stocchi	94002 De Zan
10.15-11.50		94168 Gunter	94174 Leachman	94018 Orsola	95558 <i>Pro Seminario</i>
1° 15.30-17.05	94010 Folsom	94017 Pecklers	94016 Nin	94160 - Piqué * 94128 - Barba	94021 De Zan
1° 17.15-18.50	94169 Militello	94016 Nin	94001 Skeb	94160 - Piqué * 94128 - Barba	94172 -Sarr 94175 - Simón
2° 15.30-17.05	95026 Viola	95001 Flores	95033 Midili	94160 - Piqué * 94128 - Barba	95036 Leachman
2° 17.15-18.50	94169 Militello	95036 Leachman	95006 Medeiros	94160 - Piqué * 94128 - Barba	94172 -Sarr 94175 - Simón

94160 - Piqué *: corso offerto al Master universitario di II livello in Musica Liturgica

Ore	21 ottobre	22 ottobre	23 ottobre	24 ottobre	25 ottobre
08.30- 10.05			94174 Leachman	94103 Stocchi	94002 De Zan
10.15-11.50		94168 Gunter	94174 Leachman	94018 Orsola	95558 <i>Pro Seminario</i>
1° 15.30-17.05	94010 Folsom	94017 Pecklers	94016 Nin	94160 - Piqué * 94128 - Barba	94021 De Zan
1° 17.15-18.50	94169 Militello	94016 Nin	94001 Skeb	94160 - Piqué * 94128 - Barba	94172 - Sarr 94175 - Simón
2° 15.30-17.05	95026 Viola	95001 Flores	95033 Midili	94160 - Piqué * 94128 - Barba	95036 Leachman
2° 17.15-18.50	94169 Militello	95036 Leachman	95006 Medeiros	94160 - Piqué * 94128 - Barba	94172 - Sarr 94175 - Simón

94160 - Piqué *: corso offerto al Master universitario di II livello in Musica Liturgica

Ore	28 ottobre	29 ottobre	30 ottobre	31 ottobre	1** novembre
08.30- 10.05			94174 Leachman	94103 Stocchi	
10.15-11.50		94168 Gunter	94174 Leachman	94018 Orsola	
1° 15.30-17.05	94010 Folsom	94017 Pecklers	94016 Nin	94160 - Piqué * 94128 - Barba	
1° 17.15-18.50	94169 Militello	94016 Nin	94001 Skeb	94160 - Piqué * 94128 - Barba	
2° 15.30-17.05	95026 Viola	95001 Flores	95033 Midili	94160 - Piqué * 94128 - Barba	
2° 17.15-18.50	94169 Militello	95036 Leachman	95006 Medeiros	94160 - Piqué * 94128 - Barba	

94160 - Piqué *: corso offerto al Master universitario di II livello in Musica Liturgica

** 1 novembre - solennità di tutti i Santi - Vacanza

Ore	4 novembre	5 novembre	6 novembre	7 novembre	8 novembre
08.30- 10.05			94174 Leachman	94103 Stocchi	94002 De Zan
10.15-11.50		94168 Gunter	94174 Leachman	94018 Orsola	95558 <i>Pro Seminario</i>
1° 15.30-17.05	94010 Folsom	94017 Pecklers	94016 Nin	94160 - Piqué * 94128 - Barba	94021 De Zan
1° 17.15-18.50	94169 Militello	94016 Nin	94001 Skeb	94160 - Piqué * 94128 - Barba	94172 - Sarr 94175 - Simón
2° 15.30-17.05	95026 Viola	95001 Flores	95033 Midili	94160 - Piqué * 94128 - Barba	95036 Leachman
2° 17.15-18.50	94169 Militello	95036 Leachman	95006 Medeiros	94160 - Piqué * 94128 - Barba	94172 - Sarr 94175 - Simón

94160 - Piqué *: corso offerto al Master universitario di II livello in Musica Liturgica

Ore	11 novembre**	12 novembre	13 novembre	14 novembre	15 novembre
08.30- 10.05			94174 Leachman	94103 Stocchi	94002 De Zan
10.15-11.50		94168 Gunter	94174 Leachman	94018 Orsola	95558 <i>Pro Seminario</i>
1° 15.30-17.05	94017 Pecklers	94016 Nin	94160 - Piqué * 94128 - Barba		94021 De Zan
1° 17.15-18.50	94016 Nin	94001 Skeb	94160 - Piqué * 94128 - Barba		94172 - Sarr 94175 - Simón
2° 15.30-17.05	95001 Flores	95033 Midili	94160 - Piqué * 94128 - Barba		95036 Leachman
2° 17.15-18.50	95036 Leachman	95006 Medeiros	94160 - Piqué * 94128 - Barba		94172 - Sarr 94175 - Simón

94160 - Piqué *: corso offerto al Master universitario di II livello in Musica Liturgica

** 11 novembre - Dedicazione della Chiesa di S. Anselmo

Ore	18 novembre	19 novembre	20 novembre	21 novembre	22 novembre
08.30- 10.05			94174 Leachman	94103 Stocchi	94002 De Zan
10.15-11.50		94168 Gunter	94174 Leachman	94018 Orsola	95558 <i>Pro Seminario</i>
1° 15.30-17.05	94010 Folsom	94017 Pecklers	94015 Valli	95173 - Marini 94171 - Žižić	94021 De Zan
1° 17.15-18.50	94169 Militello	94015 Valli	94001 Skeb	95173 - Marini 94171 - Žižić	94172 -Sarr 94175 - Simón
2° 15.30-17.05	95026 Viola	95001 Flores	95033 Midili	95173 - Marini 94171 - Žižić	95036 Leachman
2° 17.15-18.50	94169 Militello	95036 Leachman	95006 Medeiros	95173 - Marini 94171 - Žižić	94172 -Sarr 94175 - Simón

Ore	2 dicembre	3 dicembre	4 dicembre	5 dicembre	6 dicembre
08.30- 10.05				94103 Stocchi	94002 De Zan
10.15-11.50		94168 Gunter		94018 Orsola	95558 <i>Pro Seminario</i>
1° 15.30-17.05	94010 Folsom	94017 Pecklers	94015 Valli	Simposio di Liturgia	94021 De Zan
1° 17.15-18.50	94169 Militello	94015 Valli	94001 Skeb	Simposio di Liturgia	94172 -Sarr 94175 - Simón
2° 15.30-17.05	95026 Viola	95001 Flores	95033 Midili	Simposio di Liturgia	95034 Žižić
2° 17.15-18.50	94169 Militello	95034 Žižić	95006 Medeiros	Simposio di Liturgia	94172 -Sarr 94175 - Simón

Ore	25 novembre	26 novembre	27 novembre	28 novembre	29 novembre
08.30- 10.05				94103 Stocchi	94002 De Zan
10.15-11.50		94168 Gunter		94018 Orsola	95558 <i>Pro Seminario</i>
1° 15.30-17.05	94010 Folsom	94017 Pecklers	94015 Valli	95173 - Marini 94171 - Žižić	94021 De Zan
1° 17.15-18.50	94169 Militello	94015 Valli	94001 Skeb	95173 - Marini 94171 - Žižić	94172 -Sarr 94175 - Simón
2° 15.30-17.05	95026 Viola	95001 Flores	95033 Midili	95173 - Marini 94171 - Žižić	95034 Žižić
2° 17.15-18.50	94169 Militello	95034 Žižić	95006 Medeiros	95173 - Marini 94171 - Žižić	94172 -Sarr 94175 - Simón

Ore	9 dicembre	10 dicembre	11 dicembre	12 dicembre	13 dicembre
08.30- 10.05				94103 Stocchi	94002 De Zan
10.15-11.50		94168 Gunter		94018 Orsola	95558 <i>Pro Seminario</i>
1° 15.30-17.05	94010 Folsom	94017 Pecklers	94015 Valli	95173 - Marini 94171 - Žižić	94021 De Zan
1° 17.15-18.50	94169 Militello	94015 Valli	94001 Skeb	95173 - Marini 94171 - Žižić	94172 -Sarr 94175 - Simón
2° 15.30-17.05	95026 Viola	95001 Flores	95033 Midili	95173 - Marini 94171 - Žižić	95034 Žižić
2° 17.15-18.50	94169 Militello	95034 Žižić	95006 Medeiros	95173 - Marini 94171 - Žižić	94172 -Sarr 94175 - Simón

Ore	16 dicembre	17 dicembre	18 dicembre *	19 dicembre	20 dicembre
08.30- 10.05				94103 Stocchi	94002 De Zan
10.15-11.50		94168 Gunter		94018 Orsola	95558 <i>Pro Seminario</i>
1° 15.30-17.05	94010 Folsom	94017 Pecklers	94015 Valli	95173 - Marini 94171 - Žižić	94021 De Zan
1° 17.15-18.50	94169 Militello	94015 Valli	94001 Skeb	95173 - Marini 94171 - Žižić	94172 -Sarr 94175 - Simón
2° 15.30-17.05	95026 Viola	95001 Flores	95033 Midili	95173 - Marini 94171 - Žižić	95034 Žižić
2° 17.15-18.50	94169 Militello	95034 Žižić	95006 Medeiros	95173 - Marini 94171 - Žižić	94172 -Sarr 94175 - Simón

* 18 dicembre Ateneo Vespri (18.15)

Ore	13 gennaio	14 gennaio	15 gennaio	16 gennaio	17 gennaio
08.30- 10.05				94103 Stocchi	94002 De Zan
10.15-11.50		94168 Gunter		94018 Orsola	95558 <i>Pro Seminario</i>
1° 15.30-17.05	94010 Folsom	94017 Pecklers	94015 Valli	95173 - Marini 94171 - Žižić	94021 De Zan
1° 17.15-18.50	94169 Militello	94015 Valli	94001 Skeb	95173 - Marini 94171 - Žižić	94172 -Sarr 94175 - Simón
2° 15.30-17.05	95026 Viola	95001 Flores	95033 Midili	95173 - Marini 94171 - Žižić	95034 Žižić
2° 17.15-18.50	94169 Militello	95034 Žižić	95006 Medeiros	95173 - Marini 94171 - Žižić	94172 -Sarr 94175 - Simón

Ore	6 gennaio	7 gennaio	8 gennaio	9 gennaio	10 gennaio
08.30- 10.05				94103 Stocchi	94002 De Zan
10.15-11.50		94168 Gunter		94018 Orsola	95558 <i>Pro Seminario</i>
1° 15.30-17.05		94017 Pecklers	94015 Valli	95173 - Marini 94171 - Žižić	94021 De Zan
1° 17.15-18.50		94015 Valli	94001 Skeb	95173 - Marini 94171 - Žižić	94172 -Sarr 94175 - Simón
2° 15.30-17.05		95001 Flores	95033 Midili	95173 - Marini 94171 - Žižić	95034 Žižić
2° 17.15-18.50		95034 Žižić	95006 Medeiros	95173 - Marini 94171 - Žižić	94172 -Sarr 94175 - Simón

II CICLO - LICENZA

ORARIO DELLE LEZIONI 2013-2014

2° SEMESTRE

Ore	10 febbraio	11 febbraio	12 febbraio	13 febbraio	14 febbraio
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 -Muronì 94181 - Leachman	94103 Stocchi	94109 De Zan
10.15-11.50	94143 - Leachman 94177 - Rubio	94143 - Leachman 94177 - Rubio	94181 - Leachman 94177 - Rubio	94018 Orsola	94021 De Zan
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *	94176 - Cescon 54027 - Skeb	94159 - Maggioni 94180 - Ferrer
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili	94176 - Cescon 94178 - Sarr	94159 Maggioni

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico

PIL

Ore	17 febbraio	18 febbraio	19 febbraio	20 febbraio	21 febbraio
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 -Muronì 94181 - Leachman	94103 Stocchi	94109 De Zan
10.15-11.50	94143 - Leachman 94177 - Rubio	94143 - Leachman 94177 - Rubio	94181 - Leachman 94177 - Rubio	94018 Orsola	94021 De Zan
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *	94176 - Cescon 54027 - Skeb	94159 - Maggioni 94180 - Ferrer
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili	94176 - Cescon 94178 - Sarr	94159 Maggioni

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico

Ore	24 febbraio	25 febbraio	26 febbraio	27 febbraio	28 febbraio
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 -Muronì 94181 - Leachman	94103 Stocchi	94109 De Zan
10.15-11.50	94143 - Leachman 94177 - Rubio	94143 - Leachman 94177 - Rubio	94181 - Leachman 94177 - Rubio	94018 Orsola	94021 De Zan
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *	94176 - Cescon 54027 - Skeb	94159 - Maggioni 94180 - Ferrer
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili	94176 - Cescon 94178 - Sarr	94159 Maggioni

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico

Ore	3 marzo	4 marzo	5 marzo	6 marzo	7 marzo
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 -Muronì 94181 - Leachman	94103 Stocchi	94109 De Zan
10.15-11.50	94143 - Leachman 94177 - Rubio	94143 - Leachman 94177 - Rubio	94181 - Leachman 94177 - Rubio	94018 Orsola	94021 De Zan
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *	94176 - Cescon 54027 - Skeb	94159 - Maggioni 94180 - Ferrer
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili	94176 - Cescon 94178 - Sarr	94159 Maggioni

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico

PIL

Ore	10 marzo	11 marzo	12 marzo	13 marzo	14 marzo
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 -Muronì 94181 - Leachman	94103 Stocchi	94109 De Zan
10.15-11.50	94143 - Leachman	94143 - Leachman	94181 - Leachman	94018 Orsola	94021 De Zan
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *	94176 - Cescon 54027 - Skeb	94159 - Maggioni 94180 - Ferrer
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili	94176 - Cescon 94178 - Sarr	94159 Maggioni

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico

Ore	17 marzo	18 marzo	19 marzo	20 marzo	21* marzo
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 - Muroni 94181 - Leachman	94103 Stocchi	
10.15-11.50	94143 Leachman	94143 Leachman	94181 Leachman	94018 Orsola	
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *	94176 - Cescon 54027 - Skeb	
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili	94176 - Cescon 94178 - Sarr	

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico
 21 marzo - Solennità del N.S.P. Benedetto - vacanza

Ore	24 marzo	25 marzo	26 marzo	27 marzo	28 marzo
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 Muroni	94103 Stocchi	94109 De Zan
10.15-11.50				94018 Orsola	94021 De Zan
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *	54027 Skeb	94159 - Maggioni 94180 - Ferrer
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili	94178 Sarr	94159 Maggioni

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico

Ore	7 aprile	8 aprile	9 aprile	10 aprile	11 aprile
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 Muroni	94103 Stocchi	94109 De Zan
10.15-11.50				94018 Orsola	94021 De Zan
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *	54027 Skeb	94180 Ferrer
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili	94178 Sarr	

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico

Ore	31 marzo	1 aprile	2 aprile	3 aprile	4 aprile
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 Muroni	94103 Stocchi	94109 De Zan
10.15-11.50				94018 Orsola	94021 De Zan
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *	54027 Skeb	94180 Ferrer
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili	94178 Sarr	

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico

Ore	28 aprile	29 aprile	30 aprile	1* maggio	2 maggio
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 Muroni		94109 De Zan
10.15-11.50					94021 De Zan
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *		94180 Ferrer
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili		

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico
 * 1 maggio - Festa del lavoro

Ore	5 maggio	6 maggio	7 maggio	8 maggio	9 maggio
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 Muroni	94103 Stocchi	94109 De Zan
10.15-11.50				94018 Orsola	94021 De Zan
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *	54027 Skeb	94180 Ferrer
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili	94178 Sarr	

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico

Ore	12 maggio	13 maggio	14 maggio	15 maggio	16 maggio
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 Muronì	94103 Stocchi	94109 De Zan
10.15-11.50				94018 Orsola	94021 De Zan
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *	54027 Skeb	94180 Ferrer
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili	94178 Sarr	

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico

Ore	19 maggio	20 maggio	21 maggio	22 maggio	23 maggio
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 Muronì	94103 Stocchi	94109 De Zan
10.15-11.50				94018 Orsola	94021 De Zan
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *	54027 Skeb	94180 Ferrer
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili	94178 Sarr	

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico

PIL

Ore	26 maggio	27 maggio	28 maggio	29 maggio	30 maggio
08.30- 10.05	95196 Nin	95030 Nin	95205 Muronì	94103 Stocchi	94109 De Zan
10.15-11.50				94018 Orsola	94021 De Zan
15.30-17.05	94157 Maggiani	95004 Flores	95008 Driscoll *	54027 Skeb	94180 Ferrer
17.15-18.50	94156 Tymister	95029 Gunter	95007 Midili	94178 Sarr	

95008 - Driscoll *: corso offerto all'Istituto Monastico

**III CICLO
DOTTORATO**